

AMBIENTE E TERRITORIO

Agenda 21: tutti chiamati a collaborare per l'ambiente

Dopo il primo incontro l'appello è sempre aperto

La Conferenza Mondiale su Sviluppo e Ambiente del 1992, organizzata a Rio de Janeiro, ha sancito l'avvio del processo di integrazione delle problematiche ambientali nelle politiche settoriali ed ha rilanciato il concetto di Sviluppo Sostenibile.

L'ambizioso progetto dà vita ad un documento programmatico di livello mondiale che prende il nome di Agenda 21, tuttavia per essere concreto e realizzabile ha bisogno di essere molto vicino ai cittadini, è quindi necessaria l'istituzione di gruppi organizzati localmente: Agenda 21 Locale. Anche Nembro ha risposto positivamente a questo progetto ce ne parla Bruno Masseroli consigliere comunale responsabile per il comune di Nembro.

D: Come è nata Agenda 21 Locale a Nembro?

R: La Regione Lombardia aveva promosso un bando che finanziava i comuni o l'aggregazione di comuni che intendevano lavorare al progetto Agenda 21 Locale. Il comune di Nembro insieme a Ranica, Torre Boldone e Gorle, ha partecipato al bando. Sfortunatamente non abbiamo vinto ma la Provincia di Bergamo ha comunque valutato positivamente la nostra iniziativa e ci ha stanziato un finanziamento, segno che il nostro progetto è sostenuto da una motivazione forte e concreta.

D: Come mai solo quattro comuni?

R: Questi sono i comuni che hanno condiviso con noi da subito il progetto, non è escluso che col tempo altri si aggregino a noi, le porte sono e saranno sempre aperte ad altri comuni.

Alcune amministrazioni hanno già pensato di istituire una propria Agenda 21, altri ci stanno ancora pensando, altri ancora non hanno ancora cominciato a farlo. I paesi che lavorano insieme a noi condividono l'idea che i problemi comuni possono essere risolti con soluzioni altrettanto comuni. Faccio un esempio concreto, è come pensare di fare una pista ciclabile che percorre solo Nembro senza allargare l'iniziativa ai paesi vicini: occorre un percorso che permetta ai cittadini di arrivare in altri comuni, per utilizzare la bicicletta in piena sicurezza come



mezzo di trasporto alternativo alla macchina diminuendo traffico e inquinamento; così si realizza il pensiero di fondo che sta dietro Agenda 21 Locale: Pensare globale, agire locale.

D: Nel precedente numero di Nembro Informazioni si annunciava un incontro pubblico per il 28 novembre a Torre Boldone. Come è andata?

R: Molto bene. Avevamo mandato l'invito a tutte le associazioni e a tutti i rappresentanti di categorie dei quattro comuni interessati. Hanno partecipato circa ottanta persone, le quali hanno potuto scegliere di frequentare l'incontro tematico che preferivano in modo autonomo e libero. La serata, infatti, prevedeva che ognuno potesse seguire le discussioni in aule diverse secondo i suoi interessi.

D: Quali sono state le aree tematiche d'intervento rilevate?

R: Sono sostanzialmente quattro e sono quelle che noi, organizzatori, ci aspettavamo emergessero. La prima area è stata quella urbanistica vale a dire la qualità del costruito nel territorio comunale, le aree verdi urbane, il consumo del suolo ecc. Ci sono comuni per esempio che non hanno quasi più spazio edificabile disponibile e che devono cercare di salvaguardare o sistemare quello che hanno. La seconda area rilevata è stata quella legata all'energia, al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili, un tema attuale e molto sentito dai cittadini responsabili che

hanno a cuore il futuro del pianeta. Un terzo tema emerso è stato quello della mobilità e trasporti, senza dubbio tutti e quattro i comuni sono caratterizzati da un traffico insostenibile nelle ore di punta e insieme si discute sul modo per risolvere anche questo problema. Infine, uno dei temi più difficili da rilevare, soprattutto perché non è concreto, è stato quello delle relazioni umane e dell'analisi della qualità del tessuto sociale.

D: A proposito di rilevazioni, ci sono dei dati tangibili a cui fare riferimento per capire lo stato di salute di un Comune?

R: Igeam, è la società a cui noi facciamo riferimento che si occupa proprio di rilevamento degli indicatori per ognuna delle problematiche emerse. Igeam lavora su territorio nazionale e permette, grazie a moltissimi dati e indicatori tutti calcolabili e misurabili, di fotografare lo stato di salute di un territorio. Oltre alle consuete rilevazioni sull'aria, sulle acque, sulle onde elettromagnetiche, Igeam rileva anche lo stato di salute della società raccogliendo il numero delle associazioni

PER INFORMAZIONI:

Ufficio AGENDA 21 Locale
Presso il Comune di Nembro
Arch. Viviana Rocchetti
Tel 035 471331
Mail: agenda21locale@nembro.net
www.nembro.net/agenda21locale

presenti sul territorio e degli iscritti a queste associazioni.

D: *Rispetto a questi temi sono emerse già delle possibili soluzioni?*

R: Diciamo che questo primo incontro è stato di raccolta delle opinioni e delle problematiche, non sono mancate ipotesi di soluzioni ma saranno più decisivi i prossimi incontri. La società che ci supporta nell'organizzazione delle serate, Avanzi di Milano, è costituita da professionisti della formazione e della progettazione partecipata e avrà il compito di raccogliere tutto ciò che emerge dalle serate, metterle sul sito così che tutti possano leggerne i resoconti per arrivare alla fine a stendere il Piano di Azione.

D: *Cosa è il Piano di Azione?*

R: È il documento finale che, al termine del percorso di Agenda 21 Lo-

cale, verrà dato alle Amministrazioni Comunali che riporta tutti problemi e le possibili soluzioni emerse durante gli incontri. Un'amministrazione può tenerne conto e fare scelte più consapevoli e responsabili. E' chiaro che il Piano di Azione non ha il potere di vincolare le scelte di un'amministrazione, tuttavia un consiglio comunale che ne tiene conto si dimostra attento alle volontà e ai desideri dei propri cittadini.

D: *Agli incontri può partecipare chiunque?*

R: Assolutamente sì. Anzi è auspicabile che tutti portino il loro contributo dai cittadini singoli ai rappresentanti di quartiere, ai portavoce di associazioni, gruppi sportivi, amministratori, ai rappresentanti del mondo produttivo, professionisti, ecc.; bisogna pensare a questi incontri come tavoli di lavori concreti dove chi vive il paese



ha la stessa importanza di chi lo amministra, è una grossa opportunità di scambio e confronto fra le parti.

Gli incontri poi, sono tutti verbalizzati sul sito internet, in questo modo anche chi ha perso il primo o non ha il tempo di seguirli tutti può tenersi informato e essere aggiornato sullo stato dell'avanzamento dei lavori.

D: *Dove e quando avverranno prossimi incontri?*

R: Già dalla prossima data, che sarà a gennaio, gli incontri saranno monotematici per permettere a ogni problematica di essere analizzata e sviscerata nei particolari necessari alla sua soluzione. Gli incontri saranno così quattro al mese, uno per tema e cercheremo di organizzarli a rotazione nei quattro comuni associati, per permettere a tutti, se lo desiderano, di parteciparvi senza sovrapposizioni.

Invito davvero tutti a prendere in considerazione l'idea di partecipare a questi incontri, per dare il proprio contributo ed essere parte attiva delle scelte sul futuro del nostro territorio.

D: *Come può partecipare chi è interessato?*

R: Il sito internet è senza dubbio il mezzo più efficace per reperire le notizie, conoscere lo stato di avanzamento dei lavori e il modulo di iscrizione. Al sito si accede direttamente dal sito del Comune di Nembro tramite il link di Agenda21Locale. ■